

**FASE 2: REBECCHINI (ACER ROMA), 'NO AD ASSIMILARE COVID A INFORTUNIO LAVORO' =**

Presidente dei costruttori romani, 'con norma si rischia paralizzare ripartenza'

Roma, 15 mag.(Adnkronos) - "La norma che assimila il Covid ad infortunio sul lavoro rischia di paralizzare la ripartenza del Paese": è quanto afferma il Presidente Ance Roma Acer (Costruttori edili di Roma e provincia), Nicolò Rebecchini. "Ci sono i protocolli sulla sicurezza e devono essere assolutamente rispettati, ma non si può rispondere anche di quello che succede fuori dall'ambito lavorativo e pagarne, comunque, le conseguenze civili e penali" sostiene Rebecchini.

"Questo il motivo per cui la pubblica amministrazione tiene a casa, in smartworking, i propri dipendenti. Purtroppo, almeno a Roma, il ricorso al lavoro agile sta rallentando ancora di più lo svolgimento dell'attività amministrativa" afferma il Presidente dei costruttori romani.

"Abbiamo chiesto alla Sindaca di far ripartire il lavoro degli Uffici, anche in forma digitale, garantendo però quell'efficienza che, ancor più in un momento straordinario come quello che stiamo vivendo, è requisito indispensabile" conclude.



Peso:39%